



**PROGRAMMI ATTIVITÀ FORMATIVE PERCORSO DI STUDIO DEL CORSO DI
LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE**

A.A. 2024/25

=====

1 ANNO 1 SEMESTRE

**CORSO INTEGRATO: STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
(7 CFU – 42 ore)**

– Prerequisiti:

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti, ma si consiglia il possesso di conoscenze e competenze acquisite nei Corsi di Studio afferenti alle Classi L/SNT1

- Obiettivi formativi:

- Conoscenza e comprensione

Lo studente conoscerà ed approfondirà le scienze Informatiche; gli elementi metodologici dell'epidemiologia applicati alla gestione Sanitaria. Conoscenza e capacità di comprensione degli elementi metodologici dell'epidemiologia, della statistica e dei principali interventi di valutazione e assessment della qualità dell'assistenza. Saper individuare metodi appropriati per la valutazione di una specifica azione di assistenza sanitaria. Acquisire competenze informatiche utili alla gestione dei sistemi informatizzati dei servizi.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti si propongono di consentire l'acquisizione di competenze utili ad implementare iniziative atte alla valutazione della qualità dei servizi conformi standard nazionali e convenzioni internazionali. Il laureato magistrale dovrà saper applicare la metodologia dell'epidemiologia applicata alla gestione sanitaria. Il corso si propone di consentire allo studente di: saper applicare la metodologia statistica e epidemiologica per avviare e monitorare la programmazione sanitaria selezionando metodi qualitativi e quantitativi appropriati; implementare e valutare l'impatto di differenti prassi operative; applicare la metodologia relativa ai sistemi di classificazione e di documentazione dei fenomeni inerenti all'assistenza infermieristica, infermieristica pediatrica e ostetrica (es. Nursing Minimum Dataset); valutare gli outcomes dell'assistenza infermieristica, infermieristica pediatrica e ostetrica e individuare modalità di ottimizzazione dei risultati complessivi delle cure; esaminare i modelli dell'organizzazione dell'assistenza infermieristica e ostetrica nel campo dei servizi sanitari; contribuire alla definizione di piani sistematici di perfezionamento continuo della qualità e della sicurezza clinica/organizzativa; eseguire un'analisi



dettagliata dei fenomeni che vadano al di là delle visioni settoriali, usufruendo di dati, modelli, strumenti e metodi diversificati e capaci di riunire la multidimensionalità dei problemi; mettere in atto modelli e strumenti di valutazione dei processi di apprendimento, dell'efficacia didattica e dell'effetto della formazione sulle performance del singolo, sulla qualità dei servizi e sugli outcome clinici. Conoscere e comprendere gli standards e gli indicatori condivisi per la valutazione della qualità dei servizi erogati.

- Abilità comunicative

Gli insegnamenti si propongono di consentire allo studente di sapere scegliere la forma e i mezzi adeguati per comunicare con chiarezza informazioni, strategie e problematiche di tipo organizzativo e sanitario con i propri collaboratori e con gli utenti interlocutori sia specialisti che non specialisti. Inoltre lo studente sarà in grado di comunicare in modo efficace con l'utilizzo di strumenti informatici e di comunicazione telematica. Lo studente verrà sostenuto a sviluppare capacità atte a comunicare con le diverse figure professionali che lavorano nella rete socio-sanitaria di assistenza utilizzando un linguaggio comune derivato dall'approccio interdisciplinare. Fornire l'informazione in modo chiaro e privo di ambiguità. Capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario. Comunicare in modo appropriato nei contesti scientifici ed accademici, per veicolare idee, problemi e relative soluzioni specificando le conoscenze e la ratio ad esse sottese.

- Capacità di apprendimento

Il corso si propone di sviluppare le capacità di apprendimento dello studente nel saper utilizzare sistemi informatici, software e database completi per raccogliere, organizzare e catalogare le informazioni; identificare un problema, effettuare una revisione della letteratura sull'argomento, analizzare criticamente il problema e le conoscenze attuali, sviluppare una strategia per applicare la ricerca nella pratica, facilitare la disseminazione dei risultati della ricerca. Lo studente deve essere in grado di integrare costantemente le sue conoscenze nella valutazione dell'assistenza. Lo studente dovrà integrare e maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere eventualmente studi di livello successivo (Master, Dottorati di ricerca).

Contenuti:

MODULO: MED/01 -METODI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELL'ASSISTENZA (CFU 2 – 12 ore)

Il concetto di misurazione e valutazione; Il concetto di indicatore: standard o valore soglia; caratteristiche intrinseche (riproducibilità, accuratezza, pertinenza) ed estrinseche (completezza, misurabilità, utilità); Cosa misurano gli indicatori: efficacia pratica e attesa; appropriatezza; accettabilità; efficienza; equità; I concetti di "Processo" e "Outcome"; Gli indicatori di struttura, di processo, di esito; Lo sviluppo di indicatori per un processo di miglioramento di un servizio sanitario; Lo sviluppo di indicatori di performance aziendale; Il concetto di valutazione: efficacia attesa e pratica; efficienza; appropriatezza; La valutazione per trattamenti terapeutici, servizi e programmi sanitari, interventi di riorganizzazione aziendale nei servizi sanitari; Tipologia di valutazione:



valutazione descrittiva; di processo; di esito; di tipo sperimentale; Cenni sul Ciclo di miglioramento continuo della qualità dell'assistenza: esempi di progetti di miglioramento.

MODULO: ING-INF/05 – SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (CFU 3 - 18 ORE)

Tecniche informatiche utili alla gestione dei sistemi informatizzati dei servizi sanitari. Protocolli per l'utilizzo dei dati correnti che includa la revisione delle fonti dei dati e la definizione degli indicatori. Metodi per l'interpretazione dei principali test statistici ai fini delle scelte cliniche e di sanità pubblica. Modelli di sistemi operativi e di networking, sistemi informatici e i sistemi informativi sanitari e di sicurezza informatica. Modelli di base di programmi di calcolo e di gestione di dataset, dedicati alla produzione ed alla gestione di fogli elettronici. Metodi di preparazione dataset, analisi dei dati, preparazione di report con l'uso di grafic. Metodi per l'utilizzo di programmi dedicati ad operazioni e analisi di base sui dataset. Metodi per la scelta e l'utilizzo di risorse e strumenti di monitoraggio delle risorse. Modelli di programmazione e il monitoraggio delle prestazioni erogate.

MODULO: MED/01 – APPLICAZIONI INFORMATICHE PER LA STATISTICA MEDICA (CFU 2 - 12 ORE)

Approfondimento dei processi metodologici essenziali dell'epidemiologia e della statistica; Strategie di selezione e di utilizzo dei metodi qualitativi e quantitativi appropriati in un processo di analisi specifico. Metodi di utilizzo dei dati statistici e dei sistemi informativi per la programmazione sanitaria. Metodi per la ricerca e l'individuazione di fonti di dati epidemiologici, sociali sui quali basare la programmazione sanitaria. Metodi per la selezione di adeguati metodi qualitativi e quantitativi appropriati per l'utilizzo in un processo di analisi specifico (studi epidemiologici osservazionali, quasi-sperimentali e sperimentali; Le misure epidemiologiche di associazione). Modelli di review sistematiche e delle metanalisi. Strategie per l'individuazione di metodi appropriati per la valutazione di una specifica azione di promozione della salute, sanità pubblica, assistenza sanitaria.



CORSO INTEGRATO: SCIENZE DELLA PREVENZIONE NEI SERVIZI SANITARI (9 CFU – 54 ore)

– Prerequisiti:

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti, ma si consiglia il possesso di conoscenze e competenze acquisite nei Corsi di Studio afferenti alle Classi L/SNT1.

- Obiettivi formativi:

- *Conoscenza e comprensione*

Il corso si propone di fornire le conoscenze e capacità di comprensione dei principali modelli di management dei servizi sanitari; conoscere i fattori di rischio lavorativo, le norme sulla salute e tutela negli ambienti di lavoro e la deontologia. Lo studente verrà sostenuto nello sviluppo di conoscenze approfondite sulle nuove prospettive e le normative di indirizzo nazionali e internazionali sulla salute nei servizi sanitari; conoscere le abilità relazionali e comunicative utili nella gestione del personale e i modelli di aggiornamento continuo delle competenze professionali e della formazione.

- *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Gli insegnamenti si propongono di consentire l'acquisizione di competenze utili ad implementare iniziative atte a mantenere elevata soddisfazione lavorativa, benessere organizzativo e tutela della salute dei lavoratori; implementare e valutare l'impatto di differenti prassi operative dell'organizzazione, tutela e gestione dei servizi sanitari; programmare l'ottimizzazione dei vari tipi di risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) di cui dispongono le strutture sanitarie di bassa, media e alta complessità. Il corso si propone di consentire allo studente di saper applicare appropriatamente l'analisi organizzativa e il controllo di gestione e di spesa di risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) nelle strutture sanitarie di bassa, media e alta complessità. Assumere decisioni basate sui valori e principi etico-deontologici che riflettano un efficace e rispettoso rapporto tra la persona, i servizi sanitari, gli operatori e la malattia e sviluppare capacità di giudizio bioetico. Assumersi la responsabilità delle decisioni assistenziali alla luce delle implicazioni etiche e deontologiche e dei potenziali conflitti fra sensibilità e credenze personali, esigenze dell'organizzazione e preferenze degli assistiti.

- *Autonomia di giudizio*

Il corso si propone di consentire allo studente di sviluppare la capacità di formulare autonome riflessioni ed essere in grado di prendere decisioni e confrontarsi con situazioni di tipo complesso, integrando autonomamente le proprie conoscenze anche di fronte a dati ed informazioni parziali. Lo studente dovrà essere in grado di elaborare analisi complesse e sviluppare, anche attraverso il confronto multidisciplinare, autonome riflessioni e valutazioni di carattere scientifico, giuridico, etico e deontologico a sostegno delle decisioni necessarie per affrontare problemi complessi nel governo dei processi assistenziali, organizzativi, formativi e di ricerca connessi all'esercizio della



funzione infermieristica e ostetrica; prevedere e valutare gli effetti derivanti dalle proprie decisioni e attività, assumendone la conseguente responsabilità sociale; integrare elevati standard etici e valori nelle attività di lavoro quotidiane e nei progetti.

- Contenuti

MODULO: MED/44 - SICUREZZA DEL LAVORO NEI SERVIZI SANITARI (CFU 2 – 12 ore)

Le norme per la tutela della salute dei lavoratori (in particolare, di radioprotezione). I fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela negli ambienti di lavoro. La valutazione del rischio in un ambiente di lavoro con particolare riferimento ai determinanti fisici, chimici, biologici, sociali e comportamentali. La valutazione degli effetti dei fattori di rischio lavorativo sulla salute e indicazioni per le conseguenti azioni di prevenzione e di tutela. I fattori di rischio psicosociale e la costruzione di ambienti di lavoro sano. Strategie per la gestione del cambiamento e per lo sviluppo organizzativo per la creazione di contesti fisici e sociali che promuovano la salute. Il controllo della sindrome del burn-out, mettendo in opera iniziative atte a mantenere elevata soddisfazione lavorativa. Metodi di valutazione dei fattori di rischio in un ambiente di lavoro e sui loro effetti sulla salute e dare indicazioni per le conseguenti azioni di tutela.

MODULO: MED/50 - MANAGEMENT DEI SERVIZI SANITARI (CFU 3 – 18 ore)

Organizzazione delle Strutture delle Professioni Sanitarie. Strategie di gestione del personale riguardo alla specifica figura professionale. Gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multiprofessionale ed organizzativa.

MODULO: MED/43 – MEDICINA LEGALE (CFU 2 – 12 ore)

Elementi di deontologia professionale sanitaria. Gli aspetti etici e deontologici delle professioni dell'area sanitaria, anche in una prospettiva di integrazione multi-professionale. Approfondimento delle norme deontologiche e di responsabilità professionale.

MODULO: MED/07 – INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (CFU 2 – 12 ore)

Igiene della pratica assistenziale: sicurezza delle strutture sanitarie, Igiene e microclima degli ambienti confinati assistenziali, rischio biologico negli operatori sanitari. Infezioni correlate all'assistenza (ICA): rilevanza del problema, concetti, metodi e precauzioni. Principali strategie di prevenzione, gestione e contrasto delle ICA. Il controllo delle infezioni correlate all'assistenza. Le ICA: prevenzione, sorveglianza e controllo come azioni di sistema. L'Istituto Superiore di Sanità nella prevenzione e controllo delle ICA. Progetti Nazionali a sostegno alla sorveglianza delle Infezioni correlate all'assistenza. Cause e impatto delle ICA su salute pubblica, su assistenza e organizzazioni sanitarie. Antimicrobico Resistenza (AMR) antimicrobial stewardship. Politiche nazionali e internazionali contro l'AMR. Il comitato infezioni correlate all'assistenza (C.I.O.). Le figure professionali del comitato infezioni correlate all'assistenza e il loro ruolo.

CORSO INTEGRATO: ORGANIZZAZIONE SANITARIA



(6 CFU – 36 ore)

– Prerequisiti:

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti, ma si consiglia il possesso di conoscenze e competenze acquisite nei Corsi di Studio afferenti alla Classe L/SNT1.

- Obiettivi formativi:

- *Conoscenza e comprensione*

Il corso si propone di fornire le conoscenze e capacità di comprensione sui principali modelli di management dei servizi sanitari e territoriali e della telemedicina. Il corso si propone inoltre di fornire le conoscenze sulle nuove prospettive normative di indirizzo nazionali e internazionali sulla salute nei servizi sanitari. Lo studente dovrà conseguire conoscenze sulle principali tecniche di organizzazione aziendale e i processi di ottimizzazione dell'impiego di risorse umane, informatiche e tecnologiche nell'ambito dei servizi sanitari e conoscere e approfondire i modelli di implementazione di un progetto di rilevazione e misurazione dei bisogni e programmazione della verifica nell'ambito dei servizi sanitari. Il corso consentirà allo studente di conoscere i modelli di applicazione delle nuove tecnologie in ambito biomedico. Conoscere e comprendere le innovazioni organizzative finalizzate all'applicazione di nuovi modelli assistenziali. Conoscere e comprendere le teorie infermieristiche e ostetriche anche provenienti da campi affini, per fornire un'assistenza efficace, personalizzata e innovativa. Conoscere e comprendere gli sviluppi più recenti e di quelli attesi nei settori disciplinari attinenti ai problemi prioritari di salute, da cui possano derivare necessità organizzative specifiche. Conoscere e comprendere i modelli assistenziali che presuppongono la presa in carico e il reinserimento nella comunità, delle persone con patologie cronico-disabilitanti nelle diverse fasi della malattia incluso il fine vita. Conoscere e comprendere i bisogni sanitari della comunità, considerando i fattori socio-culturali ed-epidemiologici che li condizionano, ai fini della pianificazione dei servizi.

- *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Lo studente svilupperà competenze utili a implementare interventi sanitari integrati anche con l'ausilio di modelli che utilizzino nuove tecnologie biomediche e valutare l'impatto di differenti prassi operative dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari. Il corso consentirà allo studente di saper utilizzare tecniche appropriate per gestire le relazioni professionali con i singoli e nei gruppi di lavoro e coordinare attività sinergiche che permettano di potenziare gli interventi nella rete socio-sanitaria di assistenza. Lo studente acquisirà la capacità di leggere la conformità delle procedure con particolare attenzione alla relazione tra amministrazioni e utenti e applicare appropriatamente l'analisi organizzativa e il controllo di gestione e di spesa di risorse nelle strutture sanitarie di bassa, media e alta complessità. Saper valutare efficacia, sostenibilità, benefici e validità ecologica dei modelli che utilizzino nuove tecnologie biomediche nel campo dell'assistenza sanitaria. Applicare i nuovi modelli dell'assistenza infermieristica, infermieristica pediatrica e ostetrica (es telemedicina).



Consolidare le proprie competenze e acquisire conoscenze specifiche in settori disciplinari clinici ed esprimere con efficacia ed efficienza le loro potenzialità e progressi. Rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni dell'assistenza relativi al target di riferimento di ciascun profilo professionale, tenendo conto dei problemi multiprofessionali, delle specificità multiculturali e delle connotazioni legate al genere. Elaborare, mettere in atto e valutare interventi di presa in carico e reinserimento nella comunità delle persone con patologie cronico-disabilitanti nella globalità delle fasi della malattia incluso il fine vita. Elaborare, mettere in atto e valutare interventi di promozione della salute e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Elaborare modelli adeguatamente aggiornati fondati sulla medicina d'iniziativa, al fine di assicurare modalità di presa in carico leggera e anticipata, nella quale è cruciale la competenza di educazione terapeutica dei professionisti al fine di promuovere il self-care. Esaminare i modelli dell'organizzazione dell'assistenza infermieristica e ostetrica nel campo dei servizi sanitari. Costruire un apparato di standard assistenziale e di competenza professionale, a seguito dell'analisi dei problemi di salute e dell'offerta dei servizi. Attuare la riprogettazione dei modelli organizzativi di micro, meso e macro-sistema, con attenta valutazione della cultura della prevenzione. Rendere più accessibile la fruizione dei servizi attraverso la promozione dei modelli innovativi in cui si osserva l'uso delle tecnologie (es. a distanza). Acquisire la leadership in ambiti mono o multidisciplinari di processi/settori dell'organizzazione. Progettare, sperimentare e implementare modelli, metodi e strumenti di presa in carico e di continuità assistenziale efficaci nelle transizioni complesse tra territorio/ospedale e ospedale/territorio, valorizzando anche il ruolo delle cure intermedie. Progettare e coordinare modelli basati sulla integrazione multidisciplinare e tra contesti finalizzati allo sviluppo di una efficace ed efficiente azione professionale, anche sviluppando collaborazioni con altre professioni sanitarie. Saper condurre alla soluzione di questioni e criticità manageriali emerse in condizioni di elevata incertezza e in cui le capacità decisionali devono essere introdotte con tempestività e risposte rapide basate su dati non sempre precisi o stabili (preparedness). Selezionare ed assegnare le risorse del personale in relazione agli standards di competenza e ai carichi di lavoro adeguati alle specifiche aree assistenziali. Contribuire alla definizione di piani sistematici di perfezionamento continuo della qualità e della sicurezza clinica/organizzativa. Mettere in atto delle metodiche di lavoro di rete, allo scopo di combinare il lavoro e la pratica sanitaria con quella sociale, oltrepassando visioni settoriali. Mettere in atto le strategie idonee a favorire processi di coordinamento organizzativo e multiprofessionale. Mettere in atto principi, strategie e tecniche per la conduzione di gruppi di lavoro professionali e interprofessionali. Pianificare, mettere in atto e valutare, in cooperazione con altri professionisti, operazioni educative e di sostegno della singola persona, della famiglia/persona di riferimento e della comunità per l'autogestione e la verifica dei fattori di rischio e dei problemi di salute.

-Autonomia di giudizio

Il corso si propone di consentire allo studente di sviluppare la capacità di elaborare analisi complesse e sviluppare, anche attraverso il confronto multidisciplinare, autonome riflessioni e valutazioni di carattere scientifico, giuridico, etico e deontologico a sostegno delle decisioni necessarie per



affrontare problemi complessi nel governo dei processi assistenziali, organizzativi, formativi e di ricerca connessi all'esercizio della funzione infermieristica e ostetrica.

- Abilità comunicative

Lo studente verrà accompagnato nello sviluppo della capacità di scegliere la forma e i mezzi adeguati a comunicare con chiarezza informazioni, strategie e problematiche di tipo organizzativo e sanitario con i propri collaboratori e con gli utenti e con le diverse figure professionali che lavorano nella rete socio-sanitaria di assistenza utilizzando un linguaggio comune derivato dall'approccio interdisciplinare, così da instaurare una relazione professionale significativa e di stabilire un rapporto efficace con tutti gli altri professionisti della medesima o di altre discipline. Inoltre, lo studente dovrà saper comunicare in modo efficace con l'utilizzo di strumenti informatici e di comunicazione telematica.

- Contenuti

MODULO: MED/50 - TELEMEDICINA (CFU 2 – 12 ore)

Linee di indirizzo nazionali del Ministero della salute sulla Telemedicina; Trattamento e protezione di dati personali e clinici con strumenti elettronici; La Telemedicina nel SSN: ambiti di applicazione, condizioni e sistema delle regole per l'erogazione di prestazioni in telemedicina; La Telemedicina: migliorare l'efficienza e la sostenibilità del sistema sanitario e i vantaggi per i pazienti.

MODULO: MED/45 – ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI (CFU 2 – 12 ore)

Orientamenti normativi e Strategie su cui si basa l'organizzazione dell'offerta sanitaria e socio-sanitaria in grado di rispondere alle transizioni epidemiologiche, demografiche e sociali che caratterizzano la domanda di assistenza; i modelli di cure primarie, le cure intermedie e la rete dell'offerta sanitaria e socio-sanitaria che garantiscono integrazione e continuità delle cure; i principali modelli di presa in carico nella cronicità; i principi della coprogettazione e dell'empowerment di comunità. Il Community health nursing all'interno delle primary health care. Il concetto di pratica avanzata nelle cure primarie e il collegamento con la formazione. Le linee guida per l'infermieristica di famiglia e di comunità. La normativa nazionale e regionale dell'assistenza territoriale e la relativa organizzazione. Le cure primarie e i servizi sanitari territoriali. I modelli organizzativi territoriali: il chronic care model.

MODULO: MED/42 - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI (CFU 2 – 12 ore)

Introduzione alla struttura e al funzionamento delle prestazioni sanitarie, in riferimento all'offerta del Sistema Sanitario Nazionale (SSN). Organizzazione e gestione delle aziende sanitarie. Il funzionamento delle aziende e i fenomeni aziendali in ambito sanitario pubblico, privato e privato-accreditato. La struttura organizzativa e il finanziamento delle aziende: organigramma, funzionigramma, atto aziendale; dipartimenti, SO, UO. Le funzioni e i ruoli nelle strutture sanitarie: La Direzione generale, la Direzione sanitaria, la Direzione amministrativa. L'assunzione di decisioni strategiche, di programmazione e di controllo amministrativo. L'organizzazione delle risorse umane.



La gestione finanziaria. La produzione ed erogazione delle prestazioni. La comunicazione interna ed esterna. I bisogni sanitari e il marketing. La gestione sanitaria e le logiche economico-aziendali: relazioni tra efficacia/appropriatezza delle prestazioni sanitarie e efficienza nell'utilizzo delle risorse. I meccanismi di finanziamento delle Aziende Sanitarie. Gli obiettivi aziendali e la valutazione dei risultati. Sistemi di programmazione e controllo. I processi di programmazione e controllo di gestione. Metodologia del processo di pianificazione in sanità. Metodologia di sviluppo di progetti obiettivi in sanità. Metodi e strumenti di verifica e valutazione in sanità. Management ed Engagement dei professionisti sanitari nelle aziende sanitarie; I differenti modelli teorici nell'operatività dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari; Gestione e strumenti di gestione delle attività e del personale: procedure, protocolli, istruzioni operative, piani di lavoro, programmazione, assegnazione del personale alle diverse tipologie di attività, monitoraggio delle prestazioni; Documentazione sanitaria: cartella clinica, infermieristica, riabilitativa (integrazione, multidisciplinarietà e digitalizzazione); conservazione ed archiviazione.



1 ANNO 2 SEMESTRE



=====

CORSO INTEGRATO: ECONOMIA E DIRITTO (9 CFU – 54 ore)

- Prerequisiti:

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti, ma si consiglia il possesso di conoscenze e competenze acquisite nei Corsi di Studio afferenti alle Classi L/SNT1.

- Obiettivi formativi:

- *Conoscenza e comprensione*

Il corso si propone di fornire le conoscenze e capacità di comprensione dei principi dell'analisi economica e le nozioni di base dell'economia pubblica e aziendale. Lo studente verrà sostenuto nella conoscenza e approfondimento dei principi del diritto amministrativo e le nozioni di base dell'economia aziendale sanitaria e i processi di ottimizzazione dell'impiego di risorse nell'ambito dei servizi sanitari. Lo studente dovrà conoscere in modo approfondito gli elementi essenziali dell'organizzazione aziendale con particolare riferimento all'ambito dei servizi sanitari; conoscere i principi del diritto pubblico e del diritto amministrativo applicabili ai rapporti tra le amministrazioni e gli utenti coinvolti nei servizi sanitari; conoscere gli elementi essenziali della gestione delle risorse umane, con particolare riferimento alle problematiche in ambito sanitario; conoscere le principali tecniche di organizzazione aziendale e i processi di ottimizzazione dell'impiego di risorse umane, informatiche e tecnologiche. Conoscere e comprendere i dati socio-economici e di politica sanitaria di rilevanza locale, nazionale e internazionale;

- *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Gli insegnamenti si propongono di consentire l'acquisizione di competenze utili a saper leggere la conformità delle procedure amministrative con particolare attenzione alla relazione tra amministrazioni e utenti. Lo studente dovrà saper operare nel rispetto delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonché delle norme deontologiche e di responsabilità professionale e utilizzare le competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale necessarie per l'organizzazione dei servizi sanitari e per la gestione delle risorse umane e tecnologiche disponibili, valutando il rapporto costi/benefici. Il corso si propone di consentire allo studente di saper applicare appropriatamente l'analisi organizzativa e il controllo di gestione e di spesa nelle strutture sanitarie che erogano servizi sanitari di medio-alta complessità e applicare in maniera situata modelli di intervento di valutazione continua della qualità dei servizi conformi alle normative nazionali e convenzioni internazionali. Saper effettuare correttamente l'analisi e la contabilità dei costi per la gestione di strutture che erogano servizi sanitari di medio-alta complessità.

- *Autonomia di giudizio*



Il corso si propone di consentire allo studente di sviluppare la capacità di formulare autonome riflessioni ed essere in grado di prendere decisioni e confrontarsi con situazioni di tipo complesso e analizzare criticamente gli aspetti etici e deontologiche dell'applicazione delle proprie conoscenze e delle professioni dell'area sanitaria, anche in una prospettiva di integrazione multi-professionale. Lo studente sarà in grado di elaborare analisi complesse e sviluppare, anche attraverso il confronto multidisciplinare, autonome riflessioni e valutazioni di carattere scientifico, giuridico, etico e deontologico a sostegno delle decisioni necessarie per affrontare problemi complessi nel governo dei processi assistenziali, organizzativi, formativi e di ricerca connessi all'esercizio della funzione infermieristica e ostetrica; integrare elevati standard etici e valori nelle attività di lavoro quotidiane e nei progetti.

- Contenuti

MODULO: SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (CFU 3 – 18 ore)

Le principali tecniche di organizzazione aziendale e i processi di ottimizzazione dell'impiego di risorse umane, informatiche e tecnologiche. Gli elementi essenziali della gestione delle risorse umane, con particolare riferimento alle problematiche in ambito sanitario.

MODULO: IUS/10 – DIRITTO AMMINISTRATIVO (CFU 3 – 18 ore)

Principi di base del diritto amministrativo con particolare riferimento all'ambito sanitario. I diritti sociali. La ripartizione delle competenze tra Stato e Regioni con particolare riferimento alla tutela della salute. Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche/private. I principi del diritto pubblico e del diritto amministrativo applicabili ai rapporti tra le amministrazioni e gli utenti coinvolti nei servizi sanitari. Il sistema delle fonti e i principi fondamentali del diritto amministrativo nell'ordinamento giuridico italiano.

MODULO: SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE (CFU 3 – 18 ore)

L'analisi organizzativa e il controllo di gestione e di spesa nelle strutture sanitarie. I principi dell'analisi economica e le nozioni di base dell'economia pubblica e aziendale. Gli elementi essenziali dell'organizzazione aziendale con particolare riferimento all'ambito dei servizi sanitari. Le competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale necessarie per l'organizzazione dei servizi sanitari e per la gestione delle risorse umane e tecnologiche disponibili, valutando il rapporto costi/benefici. La contabilità dei costi per la gestione di strutture che erogano servizi sanitari di medio-alta complessità.

**CORSO INTEGRATO: SCIENZE PSICOLOGICHE E SOCIALI
(7 CFU – 42 ore)**

- Prerequisiti:



Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti, ma si consiglia il possesso di conoscenze e competenze acquisite nei Corsi di Studio afferenti alle Classi L/SNT1.

- Obiettivi formativi:

- Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere le teorie formative ed educative finalizzare alla progettazione dei processi formativi. Conoscere e comprendere le modalità di insegnamento interattivo. Conoscere i sistemi di valutazione dei processi di apprendimento, dell'efficacia didattica e dell'effetto della formazione sulla performance del singolo, sulla qualità dei servizi e sugli outcomes clinici. Conoscenza dei fondamenti e dei concetti chiave della psicologia sociale, teoria del comportamento. Conoscenza delle dinamiche di gruppo, delle relazioni intergruppi e della leadership. Conoscenze sui modelli relazionali e comunicative utili nella gestione del personale.

- Capacità di applicare conoscenze e comprensione

Gli insegnamenti si propongono di consentire l'acquisizione di competenze utili a utilizzare tecniche appropriate per gestire le relazioni professionali con i singoli e nei gruppi di lavoro. Lo studente conoscerà i principali modelli utili a curare l'organizzazione del lavoro, facilitando il mantenimento di elevanti livelli di cooperazione interprofessionale. Rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni dell'assistenza relativi al target di riferimento di ciascun profilo professionale, tenendo conto dei problemi multiprofessionali, delle specificità multiculturali e delle connotazioni legate al genere.

-Autonomia di giudizio

Il corso si propone di consentire allo studente la capacità di elaborare analisi complesse e sviluppare, anche attraverso il confronto multidisciplinare, autonome riflessioni e valutazioni di carattere scientifico, giuridico, etico e deontologico a sostegno delle decisioni necessarie per affrontare problemi complessi nel governo dei processi assistenziali, organizzativi, formativi e di ricerca connessi all'esercizio della funzione infermieristica e ostetrica; prevedere e valutare gli effetti derivanti dalle proprie decisioni e attività, assumendone la conseguente responsabilità sociale.

- Abilità comunicative

Lo studente dovrà sapere scegliere la forma e i mezzi adeguati per comunicare efficacemente nei gruppi di lavoro utilizzando strategie comunicative appropriate per favorire i processi di integrazione multi professionale ed organizzativa. Lo studente acquisirà competenze atte a collaborare con le altre figure professionali e con le amministrazioni preposte per ogni iniziativa finalizzata al miglioramento delle attività professionali del settore sanitario di propria competenza relativamente ai singoli ed alle collettività, ai sistemi semplici e a quelli complessi di assistenza sanitaria. Instaurare una relazione professionale significativa e di stabilire un rapporto efficace con tutti gli altri professionisti della medesima o di altre discipline. Fornire l'informazione in modo chiaro e privo di ambiguità. Capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario.



- Contenuti

MODULO: M-PSI/05 – PSICOLOGIA SOCIALE (CFU 2– 12 ore)

Introduzione alla psicologia sociale: inquadramento storico; principali modelli teorici della psicologia sociale; metodologia della ricerca in psicologia sociale

Fondamenti e concetti chiave della psicologia sociale: Cognizione sociale; Percezione e attribuzione sociale; Influenza sociale; Atteggiamenti e comportamento; Sè e identità (motivazione, autoregolazione, volizione, emozioni...); Dissonanza cognitiva; Prosocialità;

Aggressività e conflitto; Pregiudizio; Conformismo; Appartenenza/esclusione sociale; Affiliazione, attrazione, relazioni; Assertività e comunicazione; Gruppi e dinamiche di gruppo; Relazioni intergruppi; Leadership.

MODULO: M-PED/01 – PEDAGOGIA GENERALE (CFU 2– 12 ore)

Le teorie andragogiche e pedagogiche. Modelli di professionalità riflessiva per gli operatori della salute e della cura. Processi di innovazione nei contesti della cura. EBM e NBM. La comunicazione come stile di vita professionale del gruppo professionale nella cultura sanitaria. Processi di innovazione pedagogica nei contesti della cura. La formazione dello spazio della cura. L'apprendimento d'azione nei contesti aziendali sanitari: innovazione e apprendimento.

MODULO: SPS/08- SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (CFU 3– 18 ore)

Introduzione ai fondamenti della Sociologia dei processi culturali e comunicativi (parole-chiave, oggetto di studio, metodologia). La genesi del concetto scientifico di cultura e le ambiguità interpretative. Dimensioni e componenti della cultura occidentale. La differenziazione culturale nella società contemporanea. Principali assiomi della comunicazione umana ed influenza dei processi culturali nella comprensione. Il fenomeno del culture-shock: descrizione ed analisi. I gruppi sociali: costituzione, leadership, dinamiche relazionali. Il gruppo di lavoro nel contesto sanitario e di cura. Riflessioni e recenti contributi teorici delle Scuole di Pensiero. Il futuro della Sociologia dei processi culturali e comunicativi tra contraddizioni e nuove frontiere da esplorare.

**CORSO INTEGRATO: TIROCINIO I° ANNO
(15 CFU – 375 ORE)**

- Prerequisiti:



Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti, ma si consiglia il possesso di conoscenze e competenze acquisite nei Corsi di Studio afferenti alla Classi L/SNT1.

- Obiettivi formativi:

- Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere l'utilizzo e gli strumenti avanzati per l'analisi e l'accertamento dello stato di salute dell'assistito/a al fine di progettare l'assistenza infermieristica. Comprendere e interpretare i risultati della ricerca, valutandone criticamente lo spessore in funzione della loro possibile trasferibilità/applicazione nella pratica professionale, gestionale e formativa; Comprendere le peculiarità della metodologia della ricerca qualitative e quantitativa, dei metodi e gli strumenti e della disseminazione.

- Capacità di applicare conoscenze e comprensione

Il tirocinio si propone di consentire l'acquisizione di competenze utili a svolgere esperienze di apprendimento pratico nei contesti organizzativi ospitanti con progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale. Lo studente verrà sostenuto ad acquisire competenze pratiche in relazione alla tipologia di azienda ospitante:- nell'applicazione di metodi della statistica e dell'epidemiologia nell'ambito della ricerca del contesto sanitario;- nell'applicazione di metodi e strategie di direzione e gestione dei servizi sanitari, di gestione delle risorse umane, di progettazione degli strumenti di integrazione organizzativa e di valutazione della qualità delle prestazioni;- nell'applicazione di modelli pedagogici e dell'apprendimento degli adulti, metodologie tutoriali, sistemi formativi di base e avanzati, metodi didattici, di gestione dei gruppi di formazione delle professioni sanitarie preventive; applicare la metodologia relativa ai sistemi di classificazione e di documentazione dei fenomeni inerenti all'assistenza infermieristica, infermieristica pediatrica e ostetrica (es. Nursing Minimum Dataset); analizzare le norme con spirito critico e accertarsi che siano applicate con coerenza nel quotidiano; progettare, sperimentare e implementare modelli, metodi e strumenti di presa in carico e di continuità assistenziale efficaci nelle transizioni complesse tra territorio/ospedale e ospedale/territorio, valorizzando anche il ruolo delle cure intermedie; decidere e avere la capacità di operare in condizioni di incertezza, in cui standards/evidenze sono esigue e/o non fruibili, o in cui è essenziale progettare percorsi innovativi; mettere in atto principi, strategie e tecniche per la conduzione di gruppi di lavoro professionali e interprofessionali; mettere in atto principi, strategie e tecniche per condurre la relazione di aiuto.

-Autonomia di giudizio

Il tirocinio si propone di consentire al laureato la capacità di elaborare analisi complesse e sviluppare, anche attraverso il confronto multidisciplinare, autonome riflessioni e valutazioni di carattere scientifico, giuridico, etico e deontologico a sostegno delle decisioni necessarie per affrontare problemi complessi nel governo dei processi assistenziali, organizzativi, formativi e di



ricerca connessi all'esercizio della funzione infermieristica e ostetrica; prevedere e valutare gli effetti derivanti dalle proprie decisioni e attività, assumendone la conseguente responsabilità sociale; integrare elevati standard etici e valori nelle attività di lavoro quotidiane e nei progetti.

- Abilità comunicative

Lo studente dovrà sapere scegliere la forma e i mezzi adeguati per comunicare con chiarezza informazioni, strategie e problematiche di tipo organizzativo e sanitario con i propri collaboratori e con gli utenti e sapere scegliere la forma e il mezzo di comunicazione adeguati all'interlocutore, sia specialista che non specialista nonché comunicare in modo efficace con l'utilizzo di strumenti informatici e di comunicazione telematica. Comunicare con le diverse figure professionali che lavorano nella rete socio-sanitaria di assistenza utilizzando un linguaggio comune derivato dall'approccio interdisciplinare e scientifico.

- Capacità di apprendimento

L'esperienza di tirocinio si propone di sviluppare le capacità di apprendimento dello studente nel saper adottare autonomamente efficaci strategie per continuare ad apprendere, in modo formale e informale, lungo tutto l'arco della vita professionale anche attraverso ulteriori percorsi di formazione; utilizzare sistemi informatici, software e database completi per raccogliere, organizzare e catalogare le informazioni; identificare un problema, effettuare una revisione della letteratura sull'argomento, analizzare criticamente il problema e le conoscenze attuali, sviluppare una strategia per applicare la ricerca nella pratica, facilitare la disseminazione dei risultati della ricerca.

- Contenuti

MODULO: MED/45– TIROCINIO (CFU 15 – 375 ore)

Il tirocinio si connota come opportunità di rielaborazione e approfondimento di tematiche con finalità professionalizzanti avanzate per lo studente.

Il tirocinio verrà svolto in strutture del sistema sanitario e dell'università, in ambito pubblico o privato che avranno stipulato con l'ateneo una convenzione.

Il programma di tirocinio si svilupperà sulla base di specifici progetti e in base alle peculiarità delle strutture dove saranno svolti.

Sedi tirocinio

1. Area formazione servizi infermieristici aziendali, ospedalieri e territoriali
2. Dipartimenti a elevata complessità organizzativa e assistenziale
3. Direzioni di strutture a elevata complessità
4. Corso di Laurea in Infermieristica o Ostetricia, Master, Corso di Laurea Magistrale
5. Strutture a elevata complessità
6. Direzione dei Servizi infermieristici aziendali
7. Direzione dei Servizi di gestione e sviluppo delle risorse umane aziendale
8. Direzioni di U.O. semplici e complesse
9. Direzione Sanitaria o di Presidio
10. Servizi di programmazione sanitaria



11. Servizi per il controllo di gestione
12. Centri di governo clinico
13. Centri di gestione del rischio clinico
14. Unità operative
15. Centri studi per lo sviluppo di una pratica basata sull'evidenze o per l'innovazione
16. Centri/unità di ricerca infermieristica, in Italia e all'estero.

L'attività formativa non presuppone necessariamente la costante presenza fisica dello studente nei contesti indicati, poiché con le modalità prescelte come occasione di apprendimento per acquisire competenze proprie di uno specifico professionale assistenziale di livello avanzato, si persegue l'obiettivo di elaborare dei progetti e riflettere su problematiche prioritarie di salute secondo un approccio scientifico.

Il percorso progettuale si realizzerà sotto la guida di un docente con funzioni di tutor in qualità di esperto della tematica identificata come significativa per la formazione dello studente sulla base di propri interessi e motivazioni professionali.

L'attività di progettazione sarà ispirata ad azioni da attivare in ambito manageriale/organizzativo o formativo di base e permanente.

FINALITA'

- 1) promuovere un momento di fusione tra la teoria e la pratica del sistema infermieristico
- 2) approfondire le conoscenze degli studenti
- 3) identificare canali di comunicazione tra la formazione universitaria e i settori sanitari di pertinenza infermieristica/ostetrica

TEMPI

Da definire in accordo con ogni studente

METODO

L'esperienza, in accordo con il tutor di riferimento, potrà essere preceduta da letture mirate alla tematica scelta e potrà inoltre essere realizzata in una struttura ospedaliera o sanitaria e certamente nella realtà lavorativa di appartenenza dello studente o anche in realtà non di appartenenza con caratteristiche d'eccellenza per la tematica in discussione (sia strutture ospedaliere che sanitarie).

Lo studente potrà avvalersi di metodologie di indagine a scopo conoscitivo quali l'osservazione, l'intervista, il questionario, altro, ovvero modalità per ricercare criticità che incidono sulla qualità dell'assistenza infermieristica.

L'offerta formativa allo studente deve consentire di realizzare un lavoro scientifico, atto ad una pubblicazione.

ORGANIZZAZIONE

La ricerca di condizioni ambientali di apprendimento è strettamente legata ai rapporti stabiliti tra il tutor/docente universitario, referente per lo studente, e i responsabili dei servizi che ospitano gli studenti o che eventualmente affiancheranno gli studenti in qualità di tutor aziendali. E' fondamentale che lo studente attivi sinergie con il docente/tutor di riferimento attraverso



modalità quali:

1- organizzazione di momenti in comune tra studenti e tutor/docenti durante i quali gli studenti esporranno aree tematiche di loro interesse (affendenti al settore pedagogico o manageriale) quale punto di avvio del progetto

2- su richiesta dello studente al proprio tuto/docente di riferimento dovranno essere definiti obiettivi specifici e modalità organizzative e/o didattiche per la realizzazione del percorso progettuale

3- A conclusione del percorso progettuale ogni studente elabora una relazione e successivamente, alla presenza del docente/tutor e il gruppo studenti in plenaria, esporrà il proprio lavoro.

L'elaborato finale potrà essere prioritariamente di tre tipologie:

a) descrizione e analisi critica a partire da progetti realizzati in contesti aziendali in cui saranno oggetto di valutazione tutte le fasi dell'attività progettuale, secondo i criteri di strutturazione definiti in aula.

b) produrre un progetto in cui saranno oggetto di valutazione l'analisi di contesto e la definizione del problema, secondo i criteri di strutturazione definiti in aula.

c) pubblicazioni.

MODULO: MED/45– LABORATORIO DI METODOLOGIA DELLA RICERCA (CFU 3 – 18 ore)

Esercitazioni pratiche, tra cui esercitazioni in laboratorio informatico, ricerca e lettura di articoli scientifici, individualmente o in gruppo, discussione e interpretazione dei risultati; raccolta dati, loro analisi e interpretazione, diffusione dei risultati; metodi statistici ed epidemiologici; internet, reti telematiche e sistemi informativi sanitari.

=====

2 ANNO 1 SEMESTRE

=====

CORSO INTEGRATO: ANALISI DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI (10 CFU – 60 ore)



– **Prerequisiti:**

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti, ma si consiglia il possesso di conoscenze e competenze acquisite nei Corsi di Studio afferenti alla Classi L/SNT1.

- **Obiettivi formativi:**

Conoscenza e comprensione

- Conoscere e comprendere i moderni modelli assistenziali e i percorsi clinici innovativi basati sull'evidenza scientifica
- conoscere e comprendere le innovazioni organizzative finalizzate all' applicazione di nuovi modelli assistenziali;
- conoscere e comprendere le teorie infermieristiche e ostetriche anche provenienti da campi affini, per fornire un'assistenza efficace, personalizzata e innovativa
- conoscere e comprendere l'utilizzo e gli strumenti avanzati per l'analisi e l'accertamento dello stato di salute dell'assistito/a al fine di progettare l'assistenza infermieristica, infermieristica pediatrica e ostetrica
- conoscere e comprendere gli sviluppi più recenti e di quelli attesi nei settori disciplinari attinenti ai problemi prioritari di salute, da cui possano derivare necessità organizzative specifiche
- Conoscere e comprendere i sistemi di classificazione e di documentazione dei fenomeni inerenti all'assistenza infermieristica, infermieristica pediatrica e ostetrica
- conoscere e comprendere i modelli assistenziali che presuppongono la presa in carico e il reinserimento nella comunità, delle persone con patologie cronico-disabilitanti nelle diverse fasi della malattia incluso il fine vita
- Conoscenza e capacità di comprensione degli aspetti relativi al contesto dell'organizzazione per saper optare per scelte di alto spessore qualitativo e costo-efficacia, nell'impiego delle risorse per l'assistenza, l'organizzazione, ma che non trascurino nemmeno la formazione e la ricerca in campo infermieristico, infermieristico pediatrico e ostetrico;
- Conoscere e comprendere i dati socio-economici e di politica sanitaria di rilevanza locale, nazionale e internazionale;
- Conoscere e comprendere i bisogni sanitari della comunità, considerando i fattori socio-culturali ed epidemiologici che li condizionano, ai fini della pianificazione dei servizi;
- Conoscere e comprendere gli standards e gli indicatori condivisi per la valutazione della qualità dei servizi erogati;
- Conoscere i sistemi di valutazione dei processi di apprendimento, dell'efficacia didattica e dell'effetto della formazione sulla performance del singolo, sulla qualità dei servizi e sugli outcomes clinici;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Consolidare le proprie competenze e acquisire conoscenze specifiche in settori disciplinari clinici ed esprimere con efficacia ed efficienza le loro potenzialità e progressi



- rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni dell'assistenza relativi al target di riferimento di ciascun profilo professionale, tenendo conto dei problemi multiprofessionali, delle specificità multiculturali e delle connotazioni legate al genere
- assumersi la responsabilità delle decisioni assistenziali alla luce delle implicazioni etiche e deontologiche e dei potenziali conflitti fra sensibilità e credenze personali, esigenze dell'organizzazione e preferenze degli assistiti;
- applicare i nuovi modelli dell'assistenza infermieristica, infermieristica pediatrica e ostetrica (es telemedicina)
- applicare la metodologia relativa ai sistemi di classificazione e di documentazione dei fenomeni inerenti all'assistenza infermieristica, infermieristica pediatrica e ostetrica (es. Nursing Minimum Dataset)
- elaborare, mettere in atto e valutare interventi di presa in carico e reinserimento nella comunità delle persone con patologie cronico-disabilitanti nella globalità delle fasi della malattia incluso il fine vita;
- elaborare, mettere in atto e valutare interventi di promozione della salute e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria;
- supervisionare l'assistenza e saper fornire consulenza professionale, utilizzando informazioni basate sulla migliore evidenza scientifica disponibile e promuovendo il confronto multiprofessionale;
- analizzare le norme con spirito critico e accertarsi che siano applicate con coerenza nel quotidiano;
- elaborare modelli adeguatamente aggiornati fondati sulla medicina d'iniziativa, al fine di assicurare modalità di presa in carico leggera e anticipata, nella quale è cruciale la competenza di educazione terapeutica dei professionisti al fine di promuovere il self-care;
- esaminare i modelli dell'organizzazione dell'assistenza infermieristica e ostetrica nel campo dei servizi sanitari;
- costruire un apparato di standard assistenziale e di competenza professionale, a seguito dell'analisi dei problemi di salute e dell'offerta dei servizi;
- attuare la riprogettazione dei modelli organizzativi di micro, meso e macro-sistema, con attenta valutazione della cultura della prevenzione
- rendere più accessibile la fruizione dei servizi attraverso la promozione dei modelli innovativi in cui si osserva l'uso delle tecnologie (es. a distanza);
- acquisire la leadership in ambiti mono o multidisciplinari di processi/settori dell'organizzazione;
- progettare, sperimentare e implementare modelli, metodi e strumenti di presa in carico e di continuità assistenziale efficaci nelle transizioni complesse tra territorio/ospedale e ospedale/territorio, valorizzando anche il ruolo delle cure intermedie;
- progettare e coordinare modelli basati sulla integrazione multidisciplinare e tra contesti finalizzati allo sviluppo di una efficace ed efficiente azione professionale, anche sviluppando collaborazioni con altre professioni sanitarie;



- saper condurre alla soluzione di questioni e criticità manageriali emerse in condizioni di elevata incertezza e in cui le capacità decisionali devono essere introdotte con tempestività e risposte rapide basate su dati non sempre precisi o stabili (preparedness);
- selezionare ed assegnare le risorse del personale in relazione agli standards di competenza e ai carichi di lavoro adeguati alle specifiche aree assistenziali;
- decidere e avere la capacità di operare in condizioni di incertezza, in cui standards/evidenze sono esigue e/o non fruibili, o in cui è essenziale progettare percorsi innovativi;
- contribuire alla definizione di piani sistematici di perfezionamento continuo della qualità e della sicurezza clinica/organizzativa;
- elaborare sistemi di reclutamento, inserimento, gestione e sviluppo delle performance dei professionisti al fine di impiegare strategie che permettano di sviluppare potenzialità latenti del singolo e dei gruppi;
- eseguire un'analisi dettagliata dei fenomeni che vadano al di là delle visioni settoriali, usufruendo di dati, modelli, strumenti e metodi diversificati e capaci di riunire la multidimensionalità dei problemi;
- potenziare capacità dinamiche di prevenzione degli inconvenienti, di precoce intercettazione e risoluzione dei conflitti o delle criticità in cui abilità di problem-solving sono supportate da solide competenze manageriali;
- applicare i caposaldi metodologici della ricerca alla clinica infermieristica, ostetrica e infermieristica pediatrica, nonché all'organizzazione dei servizi sanitari e alla formazione universitaria;
- riconoscere specifiche criticità e aree di ricerca in ambito clinico, organizzativo e formativo.
- introdurre operazioni di supervisione organizzativa e/o formativa, assicurando la progressiva autonomia del/la supervisionato/a;
- mettere in atto le strategie idonee a favorire processi di coordinamento organizzativo e multiprofessionale;

- Contenuti

MODULO: MED/45– LA STRUTTURA CLINICO -ASSISTENZIALE (CFU 3 – 18 ore)

- La struttura organizzativa e la struttura clinico assistenziale: tipologie e livelli
- Le responsabilità manageriali e le responsabilità di struttura organizzativa
- Atto aziendale: organigramma, funzionigramma, dipartimenti
- Modelli organizzativi: le reti ospedaliere
- Esempi di rete ospedaliera e di combinazione tra tipologie
- I modelli organizzativi ospedalieri: il modello per intensità di cure
- Clinical governance: definizione e strumenti per la gestione della struttura clinico assistenziale
- Rischio clinico: raccomandazioni ministeriali e implementazione delle buone pratiche
- Criticità presenti nelle strutture clinico assistenziali e azioni di miglioramento attraverso

MODULO: MED/47– PROGETTAZIONE DEL SISTEMA ASSISTENZIALE (CFU 3 – 18 ore)



- Direzione delle professioni sanitarie: modelli gestionali ed organizzativi utilizzati nel campo delle professioni sanitarie
- strumenti gestionali ed organizzativi utilizzati dal dirigente delle professioni infermieristiche e ostetriche.
- La gestione per processi dei servizi sanitari
- Gli strumenti di riprogettazione gestionale: percorsi clinici (clinical pathways) e cenni a protocolli, procedure, linee guida.
- Profili integrati di cura
- Cenni al Management by objectives (MBO) e alla gestione per progetti.
- Gli strumenti per l'integrazione organizzativa ed assistenziale: i piani di lavoro, i piani di attività, i piani di assistenza.
- La valutazione nella gestione dei servizi: report e indicatori. L'etica del dato.
- Cenni alle configurazioni organizzative della sanità futura e loro ricadute gestionali.
- Divisione del lavoro e del potere dentro l'organizzazione
- Bed management

MODULO: MED/47– GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NELL'AMBITO DELLE PROFESSIONI SANITARIE (CFU 1 – 6 ore)

- La determinazione della dotazione organica: normative, studi e modelli di riferimento.
- la dotazione organica del servizio di riferimento.
- gli obiettivi sanitari in relazione alle risorse disponibili.
- Il carico di lavoro: significato e strumenti di lavoro.
- Selezione delle risorse umane.
- Assegnazione delle risorse umane.
- La gestione delle risorse

MODULO: MED/45– LA GESTIONE DELLA CONTINUITÀ OSPEDALE - TERRITORIO (CFU 3 – 18 ore)

- Descrizione ed epidemiologia delle condizioni di fragilità, cronicità, comorbilità, disabilità, non autosufficienza
- Nuovi paradigmi assistenziali: Sanità di iniziativa vs sanità d'attesa e Chronic Care Model come asse portante del Piano Nazionale della Cronicità
- I professionisti promotori della presa in carico della cronicità: gli infermieri ed il ruolo di Care/Case/Disease Manager nell'ambito dei nuovi percorsi territoriali e domiciliari, di presa in carico e gestione della salute
- Descrizione dei concetti di integrazione delle cure: il coordinamento della continuità assistenziale con il modello di transitional care
- PNRR e Dpcm n°77, 23 maggio 2022 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale"



- Strumenti per la valutazione multidimensionale dell'anziano e dei pazienti affetti da patologia cronica
- La costruzione dei percorsi di dimissione protetta
- Family Nursing (Calgary Family Assessment Model, Calgary Family Intervention Model)
- La Figura dell'Infermiere di Famiglia e di Comunità (normativa di riferimento, profilo professionale, livelli d'intervento, le competenze core e le competenze avanzate;
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), Ospedale di Comunità, Case della Comunità, Hospice, Ambulatori Cronicità, Ambulatori Infermieristici
- Le reti nella comunità, integrazione tra servizi sociali e sanitari e risorse della Comunità
- (Amministrazioni Comunali, Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta, Rete delle farmacie, Servizi Sociali, Servizi riabilitativi, Volontariato, Associazionismo)
- Chronic Care Model, Expanded Chronic Care Model, Kaiser Permanent, Population Health Management PHM, Transitional Care, Patient Engagement, Telemedicina/Teleassistenza, E-Health).

CORSO INTEGRATO: GESTIONE DEI PROCESSI FORMATIVI (7 CFU – 42 ore)

Prerequisiti:

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti, ma si consiglia il possesso di conoscenze e competenze acquisite nei Corsi di Studio afferenti alla Classi L/SNT1.

- Obiettivi formativi:



Conoscenza e comprensione

- Conoscere e comprendere le teorie infermieristiche e ostetriche anche provenienti da campi affini, per fornire un'assistenza efficace, personalizzata e innovativa
- Conoscenza e capacità di comprensione degli aspetti relativi al contesto dell'organizzazione per saper optare per scelte di alto spessore qualitativo e costo-efficacia, nell'impiego delle risorse per l'assistenza, l'organizzazione, ma che non trascurino nemmeno la formazione e la ricerca in campo infermieristico, infermieristico pediatrico e ostetrico;
- Conoscere e comprendere le teorie formative ed educative finalizzate alla progettazione dei processi formativi
- Conoscere i sistemi di valutazione dei processi di apprendimento, dell'efficacia didattica e dell'effetto della formazione sulla performance del singolo, sulla qualità dei servizi e sugli outcomes clinici

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- assumere decisioni basate sui valori e principi etico-deontologici che riflettano un efficace e rispettoso rapporto tra la persona, i servizi sanitari, gli operatori e la malattia e sviluppare capacità di giudizio bioetico;
- assumersi la responsabilità delle decisioni assistenziali alla luce delle implicazioni etiche e deontologiche e dei potenziali conflitti fra sensibilità e credenze personali, esigenze dell'organizzazione e preferenze degli assistiti;
- supervisionare l'assistenza e saper fornire consulenza professionale, utilizzando informazioni basate sulla migliore evidenza scientifica disponibile e promuovendo il confronto multiprofessionale;
- elaborare modelli adeguatamente aggiornati fondati sulla medicina d'iniziativa, al fine di assicurare modalità di presa in carico leggera e anticipata, nella quale è cruciale la competenza di educazione terapeutica dei professionisti al fine di promuovere il self-care;
- acquisire la leadership in ambiti mono o multidisciplinari di processi/settori dell'organizzazione;
- analizzare i rapporti intra e interprofessionali per evitare l'insorgenza di conflitti o attenuandone la portata e migliorando la gestione, sia all'interno dei settori organizzativi che con l'utenza;
- progettare e coordinare modelli basati sulla integrazione multidisciplinare e tra contesti finalizzati allo sviluppo di una efficace ed efficiente azione professionale, anche sviluppando collaborazioni con altre professioni sanitarie;
- saper condurre alla soluzione di questioni e criticità manageriali emerse in condizioni di elevata incertezza e in cui le capacità decisionali devono essere introdotte con tempestività e risposte rapide basate su dati non sempre precisi o stabili (preparedness);
- selezionare ed assegnare le risorse del personale in relazione agli standards di competenza e ai carichi di lavoro adeguati alle specifiche aree assistenziali;
- elaborare sistemi di reclutamento, inserimento, gestione e sviluppo delle performance dei professionisti al fine di impiegare strategie che permettano di sviluppare potenzialità latenti del singolo e dei gruppi;



- condurre le trattative, gestire i conflitti, attivare, sviluppare e far durare relazioni in contesti difficili;
- potenziare capacità dinamiche di prevenzione degli inconvenienti, di precoce intercettazione e risoluzione dei conflitti o delle criticità in cui abilità di problem-solving sono supportate da solide competenze manageriali;
- applicare i caposaldi metodologici della ricerca alla clinica infermieristica, ostetrica e infermieristica pediatrica, nonché all'organizzazione dei servizi sanitari e alla formazione universitaria;
- collaborare alla progettazione e conduzione dei progetti di ricerca attraverso lo sviluppo di una visione intersettoriale e interdisciplinare;
- riconoscere specifiche criticità e aree di ricerca in ambito clinico, organizzativo e formativo.
- sviluppare l'insegnamento disciplinare infermieristico, infermieristico pediatrico e ostetrico;
- progettare, mettere in atto e valutare attività tutoriali e di coordinamento delle attività professionalizzanti a valenza universitaria nella formazione di primo e secondo livello, nei Perfezionamenti e nei Master di I° e II° livello;
- progettare, introdurre e valutare sistemi di formazione permanente;
- introdurre operazioni di supervisione organizzativa e/o formativa, assicurando la progressiva autonomia del/la supervisionato/a;
- mettere in atto modelli e strumenti di valutazione dei processi di apprendimento, dell'efficacia didattica e dell'effetto della formazione sulle performance del singolo, sulla qualità dei servizi e sugli outcome clinici;
- mettere in atto le principali metodologie didattiche tutoriali adattandole agli obiettivi formativi;
- mettere in atto le strategie idonee a favorire processi di coordinamento organizzativo e multiprofessionale;
- mettere in atto principi, strategie e tecniche per la conduzione di gruppi di lavoro professionali e interprofessionali;
- mettere in atto principi, strategie e tecniche per condurre la relazione di aiuto;
- pianificare, mettere in atto e valutare, in cooperazione con altri professionisti, operazioni educative e di sostegno della singola persona, della famiglia/persona di riferimento e della comunità per l'autogestione e la verifica dei fattori di rischio e dei problemi di salute.

Autonomia di giudizio

- elaborare analisi complesse e sviluppare, anche attraverso il confronto multidisciplinare, autonome riflessioni e valutazioni di carattere scientifico, giuridico, etico e deontologico a sostegno delle decisioni necessarie per affrontare problemi complessi nel governo dei processi assistenziali, organizzativi, formativi e di ricerca connessi all'esercizio della funzione infermieristica e ostetrica;
- prevedere e valutare gli effetti derivanti dalle proprie decisioni e attività, assumendone la conseguente responsabilità sociale;
- integrare elevati standard etici e valori nelle attività di lavoro quotidiane e nei progetti

Abilità comunicative



- instaurare una relazione professionale significativa e di stabilire un rapporto efficace con tutti gli altri professionisti della medesima o di altre discipline.
- fornire l'informazione in modo chiaro e privo di ambiguità; capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario.

Capacità di apprendimento

- adottare autonomamente efficaci strategie per continuare ad apprendere, in modo formale e informale, lungo tutto l'arco della vita professionale anche attraverso ulteriori percorsi di formazione

- Contenuti

MODULO: MED/47– MODELLI ORGANIZZATIVI (CFU 3 – 18 ore)

Modelli organizzativi delle reti ospedaliere per intensità di cura

- Tipologie di rete ospedaliera: Hub and spoke, poli e antenne, pendolo
- I modelli organizzativi ospedalieri: il modello per intensità di cura
- Modelli di organizzazione dell'assistenza
- Analisi critica dell'evoluzione dei modelli di assistenziali per funzioni (functional nursing), per equipe (Team Nursing),
- Principi del modello del Primary Nursing basato sulla relazione paziente-professionista
- Case e care management
- Modelli di continuità delle cure (Transitional Care Model) e Nurse Led Care (NLC)
- Family Health Nursing
- Community Health Consultation Offices

MODULO: M-PSI/8– GESTIONE DEI CONFLITTI (CFU 2 – 12 ore)

Definizione di conflitto. Principali modelli di spiegazione del conflitto in ambito psicologico.

Tipologie di conflitto. Il conflitto nelle dinamiche organizzative.

Comunicazione e competenze relazionali: la connessione con le dinamiche conflittuali.

Il piano di sviluppo personale: comunicazione efficace e assertività quali strumenti per potenziare le proprie capacità di gestione dei conflitti

MODULO: M-PSI/6– PSICOLOGIA DEL LAVORO (CFU 2 – 12 ore)

- Elementi di psicologia del lavoro e delle organizzazioni
- Origini sviluppo e prospettive della psicologia del lavoro e delle organizzazioni con particolare riferimento ai paradigmi scientifici e al modello epistemologico della complessità
- Le relazioni delle persone con il lavoro competenze di vita e competenze professionali - storia personale – ruolo professionale motivazioni valori bisogni e aspirazioni – strategie di coping - empowerment personale ed empowerment organizzativo
- Gestire le relazioni interpersonali nei luoghi di lavoro
il gruppo di lavoro – tipologie dei gruppi- dinamiche di gruppo - come partecipare e condurre le riunioni motivare delegare influenzare guidare mediare e decidere



- Leggere le organizzazioni modelli e metodi di analisi organizzativa –
- La cultura organizzativa – Salute e benessere organizzativo
benessere lavorativo e soddisfazione – stress e rischi psicosociali - salute individuale

=====

2 ANNO 2 SEMESTRE

=====

CORSO INTEGRATO: METODOLOGIA DELLA RICERCA (7 CFU – 42 ore)

– Prerequisiti:

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti, ma si consiglia il possesso di conoscenze e competenze acquisite nei Corsi di Studio afferenti alla Classi L/SNT1.

- Obiettivi formativi:



Conoscenza e comprensione

- Conoscere e comprendere i moderni modelli assistenziali e i percorsi clinici innovativi basati sull'evidenza scientifica
- conoscere e comprendere l'utilizzo e gli strumenti avanzati per l'analisi e l'accertamento dello stato di salute dell'assistito/a al fine di progettare l'assistenza infermieristica, infermieristica pediatrica e ostetrica
- conoscere e comprendere gli sviluppi più recenti e di quelli attesi nei settori disciplinari attinenti ai problemi prioritari di salute, da cui possano derivare necessità organizzative specifiche
- Conoscere e comprendere i sistemi di classificazione e di documentazione dei fenomeni inerenti all'assistenza infermieristica, infermieristica pediatrica e ostetrica
- conoscere e comprendere le evidenze scientifiche disponibili
- Conoscenza e capacità di comprensione degli aspetti relativi al contesto dell'organizzazione per saper optare per scelte di alto spessore qualitativo e costo-efficacia, nell'impiego delle risorse per l'assistenza, l'organizzazione, ma che non trascurino nemmeno la formazione e la ricerca in campo infermieristico, infermieristico pediatrico e ostetrico;
- Comprendere e interpretare i risultati della ricerca, valutandone criticamente lo spessore in funzione della loro possibile trasferibilità/applicazione nella pratica professionale, gestionale e formativa
- Comprendere le peculiarità della metodologia della ricerca qualitative e quantitative, dei metodi e gli strumenti e della disseminazione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Consolidare le proprie competenze e acquisire conoscenze specifiche in settori disciplinari clinici ed esprimere con efficacia ed efficienza le loro potenzialità e progressi
- assumere decisioni basate sui valori e principi etico-deontologici che riflettano un efficace e rispettoso rapporto tra la persona, i servizi sanitari, gli operatori e la malattia e sviluppare capacità di giudizio bioetico;
- applicare la metodologia relativa ai sistemi di classificazione e di documentazione dei fenomeni inerenti all'assistenza infermieristica, infermieristica pediatrica e ostetrica (es. Nursing Minimum Dataset)
- applicare i caposaldi metodologici della ricerca alla clinica infermieristica, ostetrica e infermieristica pediatrica, nonché all'organizzazione dei servizi sanitari e alla formazione universitaria;
- collaborare alla progettazione e conduzione dei progetti di ricerca attraverso lo sviluppo di una visione intersettoriale e interdisciplinare;
- riconoscere specifiche criticità e aree di ricerca in ambito clinico, organizzativo e formativo.

Autonomia di giudizio

- elaborare analisi complesse e sviluppare, anche attraverso il confronto multidisciplinare, autonome riflessioni e valutazioni di carattere scientifico, giuridico, etico e deontologico a sostegno delle decisioni necessarie per affrontare problemi complessi nel governo dei



processi assistenziali, organizzativi, formativi e di ricerca connessi all'esercizio della funzione infermieristica e ostetrica;

Abilità comunicative

- comunicare in modo appropriato nei contesti scientifici ed accademici, per veicolare idee, problemi e relative soluzioni specificando le conoscenze e la ratio ad esse sottese.

Capacità di apprendimento

- adottare autonomamente efficaci strategie per continuare ad apprendere, in modo formale e informale, lungo tutto l'arco della vita professionale anche attraverso ulteriori percorsi di formazione;
- utilizzare sistemi informatici, software e database completi per raccogliere, organizzare e catalogare le informazioni; identificare un problema, effettuare una revisione della letteratura sull'argomento, analizzare criticamente il problema e le conoscenze attuali, sviluppare una strategia per applicare la ricerca nella pratica, facilitare la disseminazione dei risultati della ricerca

- Contenuti

MODULO: MED/06– LINEE DI SPERIMENTAZIONE IN AMBITO CLINICO (CFU 3 – 18 ore)

- Fasi della sperimentazione clinica.
- Il Comitato Etico e altre autorità competenti: ruoli e funzioni.
- Linee guida per il reporting: consort, stard, strobe, prisma.

MODULO: BIO/14– LINEE DI SPERIMENTAZIONE IN AMBITO BIOMEDICO (CFU 2 – 12 ore)

- La sperimentazione clinica dei farmaci e le procedure di autorizzazione all'immissione in commercio (AIC).
- Gli studi sperimentali: trial non controllato; trial controllato non randomizzato e trial controllato randomizzato. Gli studi osservazionali: studi analitici (studio di coorte, studi caso-controllo, studi trasversali); studi descrittivi (studio trasversale, serie di casi, case report).
- Aspetti scientifici e regolatori e ruolo in terapia degli equivalenti generici e dei biosimilari.
- Il prontuario farmaceutico nazionale e regionale con cenni sulla classificazione dei farmaci in base alla prescrivibilità e alla rimborsabilità.

MODULO: MED/45– METODOLOGIA DELLA RICERCA (CFU 2 – 12 ore)

- Definizione di ricerca e di ricerca applicata all'infermieristica e all'ostetricia;
- Scopi della ricerca infermieristica/ostetrica.
- La Ricerca Quantitativa e la Ricerca Qualitativa.
- Evidenze scientifiche per il nursing (EBN).
- Le fasi del processo di ricerca: Identificazione e definizione dell'Argomento, del problema, dello scopo, formulazione delle domande di ricerca (con la metodologia PIO/PICO) e delle ipotesi.



- Il processo di ricerca: Fase 1: identificazione e definizione del problema; Fase 2: scelta del metodo di ricerca; Fase 3: raccolta dati; Fase 4: analisi dei dati; Fase 5; utilizzo dei risultati.
- I disegni di studio quantitativi.
- I disegni di studio qualitativi. Gli strumenti della ricerca qualitativa: l'osservazione partecipante, l'intervista in profondità, l'intervista semi-strutturata, il focus-group, documenti personali (diari e foto-stimolo). L'analisi dei dati qualitativi.
- Revisione della letteratura: definizione e scopi.
- La revisione sistematica di letteratura. Banche dati di letteratura primaria: Medline/PubMed la struttura,
- Criteri generali per la ricerca nelle banche dati: operatori booleani.
- Articolo scientifico: requisiti di base e analisi critica.

CORSO INTEGRATO: PROCESSI EDUCATIVI (8 CFU – 48 ore)

– Prerequisiti:

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti, ma si consiglia il possesso di conoscenze e competenze acquisite nei Corsi di Studio afferenti alla Classi L/SNT1.

- Obiettivi formativi:

Conoscenza e comprensione

- Conoscere e comprendere i modelli di apprendimento con particolare riferimento all'apprendimento dell'adulto
- Conoscere e comprendere le teorie formative ed educative finalizzate alla progettazione dei processi formativi



- Conoscere e comprendere le modalità di insegnamento interattivo
- Conoscere le modalità di progettazione formativa
- Conoscere i sistemi di valutazione dei processi di apprendimento, dell'efficacia didattica e dell'effetto della formazione sulla performance del singolo, sulla qualità dei servizi e sugli outcomes clinici

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni dell'assistenza relativi al target di riferimento di ciascun profilo professionale, tenendo conto dei problemi multiprofessionali, delle specificità multiculturali e delle connotazioni legate al genere;
- assumere decisioni basate sui valori e principi etico-deontologici che riflettano un efficace e rispettoso rapporto tra la persona, i servizi sanitari, gli operatori e la malattia e sviluppare capacità di giudizio bioetico;
- elaborare modelli adeguatamente aggiornati fondati sulla medicina d'iniziativa, al fine di assicurare modalità di presa in carico leggera e anticipata, nella quale è cruciale la competenza di educazione terapeutica dei professionisti al fine di promuovere il self-care
- saper condurre alla soluzione di questioni e criticità manageriali emerse in condizioni di elevata incertezza e in cui le capacità decisionali devono essere introdotte con tempestività e risposte rapide basate su dati non sempre precisi o stabili (preparedness);
- elaborare sistemi di reclutamento, inserimento, gestione e sviluppo delle performance dei professionisti al fine di impiegare strategie che permettano di sviluppare potenzialità latenti del singolo e dei gruppi;
- riconoscere specifiche criticità e aree di ricerca in ambito clinico, organizzativo e formativo.
- sviluppare l'insegnamento disciplinare infermieristico, infermieristico pediatrico e ostetrico;
- progettare, mettere in atto e valutare attività tutoriali e di coordinamento delle attività professionalizzanti a valenza universitaria nella formazione di primo e secondo livello, nei Perfezionamenti e nei Master di I° e II° livello;
- progettare, introdurre e valutare sistemi di formazione permanente;
- introdurre operazioni di supervisione organizzativa e/o formativa, assicurando la progressiva autonomia del/la supervisionato/a;
- mettere in atto modelli e strumenti di valutazione dei processi di apprendimento, dell'efficacia didattica e dell'effetto della formazione sulle performance del singolo, sulla qualità dei servizi e sugli outcome clinici;
- mettere in atto le principali metodologie didattiche tutoriali adattandole agli obiettivi formativi;
- mettere in atto principi, strategie e tecniche per la conduzione di gruppi di lavoro professionali e interprofessionali;
- mettere in atto principi, strategie e tecniche per condurre la relazione di aiuto;
- pianificare, mettere in atto e valutare, in cooperazione con altri professionisti, operazioni educative e di sostegno della singola persona, della famiglia/persona di riferimento e della comunità per l'autogestione e la verifica dei fattori di rischio e dei problemi di salute.

Abilità comunicative



- fornire l'informazione in modo chiaro e privo di ambiguità; capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario.
- comunicare in modo appropriato nei contesti scientifici ed accademici, per veicolare idee, problemi e relative soluzioni specificando le conoscenze e la ratio ad esse sottese.

Capacità di apprendimento

- adottare autonomamente efficaci strategie per continuare ad apprendere, in modo formale e informale, lungo tutto l'arco della vita professionale anche attraverso ulteriori percorsi di formazione;

- Contenuti

MODULO: M-PED/03– PEDAGOGIA (CFU 4 – 24 ore)

- La pedagogia sanitaria e la cura delle relazioni
- Il processo formativo di gruppo: costruire gruppi di lavoro aspetto teorico e pratico (TBL).
- Il concetto di gruppo di lavoro e le sue variabili: obiettivi, metodi, ruoli, leadership, comunicazione, clima, sviluppo. Modelli a confronto.
- Riflessione metacognitiva su pedagogia della gestione dei gruppi ed esperienza personale.
- Insegnamento vs apprendimento; gli stili di apprendimento e le metodologie didattiche per fare formazione, in particolare quelle collaborative, con esercitazione.
- Le comunità di pratica.

MODULO: MED/45– METODOLOGIE DIDATTICHE (CFU 4 – 24 ore)

- Apprendimento Riflessivo e tutorship:
- la relazione educativa di tipo tutoriale
- le competenze specifiche e trasversali del tutor e tipologie di tutorato
- le declinazioni della tutorship
- La tutorship “in azione”
- Metodi e Strategie della Tutorship:
- briefing e debriefing, insegnare attraverso il porre domande, fornire feedback
- La metodologia didattica della Simulazione del del laboratorio didattico
- Gli strumenti per accrescere la Self Directed Learning: il contratto formativo, il piano di autoapprendimento, il portfolio
- Progettazione Formativa e Metodologie didattiche: principi e metodologie della progettazione formative
- Competenze didattiche per la gestione di lezioni frontali e interattive, metodologie e gli strumenti del blended learning
- La valutazione dell'apprendimento



CORSO INTEGRATO: TIROCINIO II° ANNO (17 CFU – 387 ore)

– Prerequisiti:

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti, ma si consiglia il possesso di conoscenze e competenze acquisite nei Corsi di Studio afferenti alla Classi L/SNT1.

- Obiettivi formativi:

Conoscenza e comprensione

- Comprendere e interpretare i risultati della ricerca, valutandone criticamente lo spessore in funzione della loro possibile trasferibilità/applicazione nella pratica professionale, gestionale e formativa
- Comprendere le peculiarità della metodologia della ricerca qualitative e quantitative, dei metodi e gli strumenti e della disseminazione



Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- applicare la metodologia relativa ai sistemi di classificazione e di documentazione dei fenomeni inerenti all'assistenza infermieristica, infermieristica pediatrica e ostetrica (es. Nursing Minimum Dataset)
- valutare gli outcomes dell'assistenza infermieristica, infermieristica pediatrica e ostetrica e individuare modalità di ottimizzazione dei risultati complessivi delle cure
- elaborare, mettere in atto e valutare interventi di presa in carico e reinserimento nella comunità delle persone con patologie cronico-disabilitanti nella globalità delle fasi della malattia incluso il fine vita;
- elaborare, mettere in atto e valutare interventi di promozione della salute e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria;
- analizzare le norme con spirito critico e accertarsi che siano applicate con coerenza nel quotidiano;
- costruire un apparato di standard assistenziale e di competenza professionale, a seguito dell'analisi dei problemi di salute e dell'offerta dei servizi;
- progettare, sperimentare e implementare modelli, metodi e strumenti di presa in carico e di continuità assistenziale efficaci nelle transizioni complesse tra territorio/ospedale e ospedale/territorio, valorizzando anche il ruolo delle cure intermedie;
- decidere e avere la capacità di operare in condizioni di incertezza, in cui standards/evidenze sono esigue e/o non fruibili, o in cui è essenziale progettare percorsi innovativi;
- eseguire un'analisi dettagliata dei fenomeni che vadano al di là delle visioni settoriali, usufruendo di dati, modelli, strumenti e metodi diversificati e capaci di riunire la multidimensionalità dei problemi;
- potenziare capacità dinamiche di prevenzione degli inconvenienti, di precoce intercettazione e risoluzione dei conflitti o delle criticità in cui abilità di problem-solving sono supportate da solide competenze manageriali;
- mettere in atto delle metodiche di lavoro di rete, allo scopo di combinare il lavoro e la pratica sanitaria con quella sociale, oltrepassando visioni settoriali.
- applicare i caposaldi metodologici della ricerca alla clinica infermieristica, ostetrica e infermieristica pediatrica, nonché all'organizzazione dei servizi sanitari e alla formazione universitaria;
- collaborare alla progettazione e conduzione dei progetti di ricerca attraverso lo sviluppo di una visione intersettoriale e interdisciplinare;
- riconoscere specifiche criticità e aree di ricerca in ambito clinico, organizzativo e formativo.
- acquisire conoscenze e comprensione nel leggere e analizzare in modo critico la letteratura scientifica, sia primaria che secondaria;
- comprendere le differenze tra il paradigma di ricerca quantitativo e qualitativo; descrivere le caratteristiche principali dei vari disegni di studio;
- descrivere le caratteristiche fondamentali di uno strumento di raccolta dati; comprendere i risultati di un report di ricerca;
- definire il processo di evidence based practice (EBP) ed applicarlo;
- conoscere le principali misure di statistica e di statistica applicata all'EBP;



- strutturare un semplice protocollo di ricerca e attuarlo;
- comprendere ed utilizzare le potenzialità della Rete nonché gli strumenti offerti dalle nuove tecnologie.
- mettere in atto principi, strategie e tecniche per la conduzione di gruppi di lavoro professionali e interprofessionali;
- mettere in atto principi, strategie e tecniche per condurre la relazione di aiuto;

Autonomia di giudizio

- elaborare analisi complesse e sviluppare, anche attraverso il confronto multidisciplinare, autonome riflessioni e valutazioni di carattere scientifico, giuridico, etico e deontologico a sostegno delle decisioni necessarie per affrontare problemi complessi nel governo dei processi assistenziali, organizzativi, formativi e di ricerca connessi all'esercizio della funzione infermieristica e ostetrica;
- prevedere e valutare gli effetti derivanti dalle proprie decisioni e attività, assumendone la conseguente responsabilità sociale;
- integrare elevati standard etici e valori nelle attività di lavoro quotidiane e nei progetti

Abilità comunicative

- instaurare una relazione professionale significativa e di stabilire un rapporto efficace con tutti gli altri professionisti della medesima o di altre discipline.
- fornire l'informazione in modo chiaro e privo di ambiguità; capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario.
- comunicare in modo appropriato nei contesti scientifici ed accademici, per veicolare idee, problemi e relative soluzioni specificando le conoscenze e la ratio ad esse sottese.
- sapere scegliere la forma e i mezzi adeguati per comunicare utilizzando il linguaggio tecnico della ricerca scientifica nella forma scritta e parlata;

Capacità di apprendimento

- adottare autonomamente efficaci strategie per continuare ad apprendere, in modo formale e informale, lungo tutto l'arco della vita professionale anche attraverso ulteriori percorsi di formazione;
- utilizzare sistemi informatici, software e database completi per raccogliere, organizzare e catalogare le informazioni; identificare un problema, effettuare una revisione della letteratura sull'argomento, analizzare criticamente il problema e le conoscenze attuali, sviluppare una strategia per applicare la ricerca nella pratica, facilitare la disseminazione dei risultati della ricerca

- Contenuti

MODULO: MED/45– LABORATORIO DI METODOLOGIA DELLA RICERCA (CFU 2 – 18 ore)

Il percorso di ricerca: gli obiettivi, le domande/ipotesi e le variabili di ricerca. Il rationale dello studio e la ricerca bibliografica. Il protocollo di ricerca: la stesura del protocollo. Il protocollo di ricerca: il disegno dello studio sperimentale. Il protocollo di ricerca: il disegno dello studio osservazionale. La raccolta dati e i principali strumenti di raccolta dati. Le analisi statistiche previste. La richiesta di autorizzazione al Comitato Etico o altre autorità competenti. Linee guida per il reporting: CONSORT,



STARD, STROBE, PRISMA. La redazione, la submission e la pubblicazione di un articolo scientifico. Caratteristiche della ricerca organizzativa: Il percorso di ricerca organizzativa: gli obiettivi, le domande/ipotesi e le variabili di ricerca. I principali disegni di ricerca organizzativa: peculiarità e debolezze.

MODULO: MED/45– TIROCINIO (CFU 15 – 375 ore)

Il tirocinio si connota come opportunità di rielaborazione e approfondimento di tematiche con finalità professionalizzanti avanzate per lo studente.

Il tirocinio verrà svolto in strutture del sistema sanitario e dell'università, in ambito pubblico o privato che avranno stipulato con l'ateneo una convenzione.

Il programma di tirocinio si svilupperà sulla base di specifici progetti e in base alle peculiarità delle strutture dove saranno svolti.

Sedi tirocinio

1. Area formazione servizi infermieristici aziendali, ospedalieri e territoriali
2. Dipartimenti a elevata complessità organizzativa e assistenziale
3. Direzioni di strutture a elevata complessità
4. Corso di Laurea in Infermieristica o Ostetricia, Master, Corso di Laurea Magistrale
5. Strutture a elevata complessità
6. Direzione dei Servizi infermieristici aziendali
7. Direzione dei Servizi di gestione e sviluppo delle risorse umane aziendale
8. Direzioni di U.O. semplici e complesse
9. Direzione Sanitaria o di Presidio
10. Servizi di programmazione sanitaria
11. Servizi per il controllo di gestione
12. Centri di governo clinico
13. Centri di gestione del rischio clinico
14. Unità operative
15. Centri studi per lo sviluppo di una pratica basata sull'evidenze o per l'innovazione
16. Centri/unità di ricerca infermieristica, in Italia e all'estero.

L'attività formativa non presuppone necessariamente la costante presenza fisica dello studente nei contesti indicati, poiché con le modalità prescelte come occasione di apprendimento per acquisire competenze proprie di uno specifico professionale assistenziale di livello avanzato, si persegue l'obiettivo di elaborare dei progetti e riflettere su problematiche prioritarie di salute secondo un approccio scientifico.

Il percorso progettuale si realizzerà sotto la guida di un docente con funzioni di tutor in qualità di esperto della tematica identificata come significativa per la formazione dello studente sulla base di propri interessi e motivazioni professionali.

L'attività di progettazione sarà ispirata ad azioni da attivare in ambito manageriale/organizzativo o formativo di base e permanente.



Finalita'

- 1) promuovere un momento di fusione tra la teoria e la pratica del sistema infermieristico
- 2) approfondire le conoscenze degli studenti
- 3) identificare canali di comunicazione tra la formazione universitaria e i settori sanitari di pertinenza infermieristica/ostetrica

tempi

Da definire in accordo con ogni studente

metodo

L'esperienza, in accordo con il tutor di riferimento, potrà essere preceduta da letture mirate alla tematica scelta e potrà inoltre essere realizzata in una struttura ospedaliera o sanitaria e certamente nella realtà lavorativa di appartenenza dello studente o anche in realtà non di appartenenza con caratteristiche d'eccellenza per la tematica in discussione (sia strutture ospedaliere che sanitarie).

Lo studente potrà avvalersi di metodologie di indagine a scopo conoscitivo quali l'osservazione, l'intervista, il questionario, altro, ovvero modalità per ricercare criticità che incidono sulla qualità dell'assistenza infermieristica.

L'offerta formativa allo studente deve consentire di realizzare un lavoro scientifico, atto ad una pubblicazione.

ORGANIZZAZIONE

La ricerca di condizioni ambientali di apprendimento è strettamente legata ai rapporti stabiliti tra il tutor/docente universitario, referente per lo studente, e i responsabili dei servizi che ospitano gli studenti o che eventualmente affiancheranno gli studenti in qualità di tutor aziendali. E' fondamentale che lo studente attivi sinergie con il docente/tutor di riferimento attraverso modalità quali:

- 1- organizzazione di momenti in comune tra studenti e tutor/docenti durante i quali gli studenti esporranno aree tematiche di loro interesse (afferenti al settore pedagogico o manageriale) quale punto di avvio del progetto
- 2- su richiesta dello studente al proprio tuto/docente di riferimento dovranno essere definiti obiettivi specifici e modalità organizzative e/o didattiche per la realizzazione del percorso progettuale
- 3- A conclusione del percorso progettuale ogni studente elabora una relazione e successivamente, alla presenza del docente/tutor e il gruppo studenti in plenaria, esporrà il proprio lavoro.

L'elaborato finale potrà essere prioritariamente di tre tipologie:

- a) descrizione e analisi critica a partire da progetti realizzati in contesti aziendali in cui saranno oggetto di valutazione tutte le fasi dell'attività progettuale, secondo i criteri di strutturazione definiti in aula.
- b) produrre un progetto in cui saranno oggetto di valutazione l'analisi di contesto e la definizione del problema, secondo i criteri di strutturazione definiti in aula.
- c) pubblicazioni.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI **CAGLIARI**

